

Stesura e revisione del testo È il momento di passare alla stesura vera e propria del tema (in “brutta copia”). Il testo può essere organizzato in vari modi, ma normalmente presenta una struttura in tre parti, costituita da:

- un’**introduzione** che presenta di solito l’argomento, lo “introduce”, magari prendendo spunto da una domanda, da un aneddoto, o partendo da un’analogia o da un breve *excursus* storico;
- uno **svolgimento**, di carattere espositivo-argomentativo in cui si riportano le informazioni di cui si è in possesso, si sviluppano le proprie riflessioni e i propri ragionamenti, collegando e organizzando il tutto in una costruzione coerente;
- una **conclusione**, in cui spesso si riprendono alcune delle informazioni più significative del testo, o ci si affida a una frase a effetto, a una domanda stimolante, a un aneddoto, a una battuta ecc.

Se richiesto dalla traccia, l’elaborato può essere diviso in paragrafi muniti di titolo e, a sua volta, titolato. Vedi in proposito quanto già detto nel Percorso 1.

Una volta terminata la prima stesura del testo, segue la correzione in “brutta copia”, la ricopiatura in “bella copia” e la revisione finale. Anche per tutte queste operazioni si rimanda a quanto già detto nel Percorso 1.

SCRIVERE BENE



Tipologia C: dieci modi per iniziare un tema

TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO
		Tema: Europa, terra di immigrazione
Introduzione sintesi	Si enuncia l’idea chiave, il concetto principale , la tesi che seguirà nel testo.	<i>L’Europa oggi è interessata da un importante fenomeno, capace di metterne in discussione i principi fondanti: l’immigrazione. È quindi sempre più urgente e necessario elaborare nuovi modelli di convivenza multiculturale basati sulla tolleranza e sul rispetto reciproco. Sono anni infatti che l’Occidente è meta di un spostamento in massa di...</i>
Introduzione domanda	Si parte con una domanda , reale o retorica (cioè di cui è ovvia la risposta), o volutamente provocatoria.	<i>Qual è il modo migliore per fronteggiare il problema dell’immigrazione? Si può ragionevolmente sostenere che per risolvere tale questione, con tutte le problematiche a essa connesse, basterebbe chiudere le frontiere? Mi pare che un’ipotesi di questo genere sarebbe difficilmente percorribile: si sottovaluta infatti...</i>
Introduzione termini	Si parte dai termini presenti nella traccia e se ne spiega il significato, l’etimologia, l’ambito di applicazione.	<i>Con il termine immigrazione si intende genericamente il trasferimento di persone in un Paese diverso da quello di origine. Tale definizione però, così asettica, non fa giustizia delle difficoltà e dei drammi che spesso gli immigrati vivono. Le storie di queste persone, sradicate dal loro ambiente, riempiono le cronache dei quotidiani...</i>
Introduzione inquadramento	Si inquadra l’argomento trattato nel contesto sociale, culturale, letterario, economico di riferimento.	<i>L’immigrazione è un fenomeno che da sempre caratterizza le comunità umane. In ogni epoca storica, sotto ogni latitudine, per le ragioni più diverse, gruppi di persone si sono trasferite in un Paese diverso da quello di origine. Le motivazioni che hanno spinto molti individui a intraprendere viaggi di questo tipo sono le più diverse: ...</i>

TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO Tema: Europa, terra di immigrazione
Introduzione storia	Si parte con una presentazione storica dell'argomento, della questione affrontata, illustrandone l'evoluzione nel tempo.	È nel corso del Neolitico, con l'introduzione dell'agricoltura, che l'uomo diventa sedentario. La necessità di coltivare la terra lo lega inevitabilmente a essa, favorendo la nascita di insediamenti stabili, laddove le condizioni geografiche e climatiche sono più favorevoli. Ciò non toglie che da sempre le comunità umane conoscano il fenomeno della migrazione, come dimostrano le più recenti indagini sull'origine della specie umana, o i testi più antichi, a partire dall'Esodo (che racconta l'uscita degli Ebrei dall'Egitto). Nella maggior parte dei casi questi spostamenti di massa hanno le loro premesse nella...
Introduzione aneddoto	Si parte con un aneddoto , un episodio curioso, una vicenda di cronaca o appartenente all'esperienza personale di chi scrive, che ha un valore simbolico.	L'estate scorsa sono stato in California per visitare i bellissimi parchi naturali di quell'angolo di paradiso. Era il mio primo viaggio negli Stati Uniti e una cosa mi ha colpito subito: gli americani sono difficilmente definibili in base ai lineamenti del loro viso. Sull'aereo le hostess avevano tratti tipicamente nord europei, mentre molti degli impiegati dell'ufficio passaporti erano di colore, così come alcuni addetti al controllo bagagli. La nostra guida turistica era di evidenti origini mediorientali, mentre alcuni poliziotti erano chiaramente ispanici. Questa cosa mi ha inevitabilmente spinto a riflettere sul modo in cui spesso noi europei viviamo il problema dell'immigrazione. Infatti...
Introduzione citazione	Si inizia con un proverbio , un aforisma , il verso celebre di una poesia, o una frase famosa .	«Come sa di sale / lo pane altrui», ci ricorda Dante nella Divina Commedia, volendo con ciò sottolineare quanto sia talvolta amara e umiliante l'esperienza dell'esule in terra straniera. Migrare, cioè trasferirsi in un Paese diverso da quello di origine, è più spesso una necessità che una scelta...
Introduzione elenco	Si inizia con un elenco : possono essere gli elementi caratteristici di un movimento letterario, le cause di un fenomeno storico, i dati di un'indagine statistica...	Secondo una recente indagine dell'Istat, il 59,5% degli italiani afferma che nel nostro Paese gli immigrati sono discriminati, tanto che per l'80,8% il loro inserimento nella nostra società è molto difficile, mentre il 2,4% ritiene che sia addirittura impossibile. Sono dati che ben evidenziano come gli stessi italiani percepiscano che in generale gli stranieri non sono trattati al pari dei connazionali. In un certo senso...
Introduzione rompicapo	Si parte con un' affermazione volutamente ambigua e vaga, a cui seguono le necessarie informazioni chiarificatrici.	Fanno lavori duri e umilianti, che spesso gli italiani rifiutano. Faticano a ottenere un prestito, a trovare casa, a guadagnare abbastanza per vivere in modo dignitoso. Nel loro Paese di origine sono considerati spesso dei fortunati, coloro che "ce l'hanno fatta", che sono riusciti a scavalcare la cortina di ferro che protegge gli Stati più ricchi dall'invasione dei diseredati provenienti da quelli più poveri. Per noi, invece, sono solo degli immigrati. Vengono di solito dalle zone più povere del nostro pianeta...

TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO Tema: Europa, terra di immigrazione
Introduzione analogia	Si stabilisce un confronto tra un aspetto della questione che si sta trattando e un altro elemento che presenta somiglianze ritenute significative.	<i>Emigrare è, per certi versi, come scalare per la prima volta una montagna. Si affronta un'esperienza nuova, della quale ancora non sono chiari i contorni. A volte tutto va bene e si arriva in cima facilmente, altre si sbaglia strada, si inciampa o si cade, e la salita si fa molto lenta e faticosa. Altre volte ancora la corda si rompe o il tempo è inclemente e si è costretti a rinunciare e a tornarsene indietro. A pensarci bene è un po' questa la realtà che vivono i molti immigrati che ogni giorno...</i>

SCRIVERE BENE

Tipologia C: dieci modi per concludere un tema

TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO Tema: Europa, terra di immigrazione
Conclusione sintesi	Si riassume la tesi sostenuta nel tema e la si ribadisce, richiamando le principali argomentazioni sviluppate.	... senza l'attenzione necessaria. <i>Concludendo si può dire che i Paesi europei devono iniziare ad affrontare seriamente il problema dell'immigrazione, il prima possibile e tutti insieme. La storia insegna che le scelte tardive e le soluzioni non condivise sono spesso inefficaci. Le nuove sfide che attendono l'Europa passano anche dal destino di chi arriva nel nostro continente.</i>
Conclusione domanda	Si chiude il testo ponendo interrogativi , segnalando questioni ancora aperte, suscitando dubbi.	... e ciò soprattutto negli ultimi vent'anni. <i>In conclusione, quindi, il fenomeno dell'immigrazione è una vera e propria sfida che l'Europa non può permettersi di perdere. Saremo in grado di trovare soluzioni condivise? Riusciremo a dotarci di strumenti efficaci per affrontare il problema? Sapranno davvero i nostri politici guidarci nella costruzione di una comunità multietnica?</i>
Conclusione termini	Si conclude spiegando il significato di un vocabolo e mostrando che esso interpreta pienamente il senso del discorso sviluppato nel testo.	... per poi non risolvere davvero il problema. <i>Quindi davvero l'Europa è avviata a diventare un vero e proprio melting pot, cioè, letteralmente, una pentola (pot) dove si fonde (melting) un amalgama di elementi molto diversi, di natura etnica, culturale, religiosa, linguistica ecc. L'esempio degli Stati Uniti è in questo senso emblematico.</i>
Conclusione circolare	Si riprende l'introduzione per rispondere alla domanda da cui si era partiti per riallacciarsi all'episodio o alla citazione con cui il testo iniziava ecc.	... una delle sfide più significative. <i>Ecco allora che pensare semplicemente di chiudere le frontiere è una scelta sbagliata. Il modo migliore per fronteggiare il problema dell'immigrazione è quello di costruire una società multietnica, basata sulla tolleranza e sul rispetto delle diversità.</i>
Conclusione storia	Si conclude ipotizzando scenari futuri , proiettando nel domani le conclusioni a cui si è giunti nel tema.	... creando quel disagio sociale che è sotto gli occhi di tutti. <i>Come ho cercato di dimostrare, il futuro dell'Europa passa solo attraverso la coerente costruzione di una società multietnica, basata sulla tolleranza e sul rispetto delle diversità. Solo così il vecchio continente sarà in grado di affrontare le sfide che la globalizzazione gli pone di fronte ogni giorno. Allora l'immigrazione non sarà più vista solo come un problema, ma anche, inevitabilmente, come una risorsa.</i>

TECNICA	SPIEGAZIONE	ESEMPIO Tema: Europa, terra di immigrazione
Conclusione aneddoto	Si cita un aneddoto , un episodio curioso, una vicenda di cronaca o appartenente all'esperienza personale di chi scrive, che in qualche modo riassume il senso del discorso fatto.	... sempre che la paura dell'altro non prenda il sopravvento. <i>Qualche tempo fa un quotidiano riportava una notizia curiosa: una famiglia di cinesi residente a Milano aveva messo in affitto alcuni locali. Il cartello posto sull'edificio recitava: «Non si affitta a extracomunitari». È proprio vero che la diffidenza per il diverso è più forte di ogni paradosso.</i>
Conclusione citazione	Si riporta un proverbio , un aforisma , il verso celebre di una poesia o una frase famosa come sottolineano molti analisti. <i>In conclusione possiamo dire che è proprio questo il punto: si sono spese molte parole per affermare i diritti imprescindibili di ogni uomo, per celebrare i principi della tolleranza, del rispetto per il diverso. Ora è il momento di passare ai fatti. Purtroppo però, come si dice, «tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare».</i>
Conclusione battuta	Si finisce con una battuta , un gioco di parole , un immagine a effetto per cui poi è difficile mettere in atto politiche di segno differente. <i>Se il problema dell'immigrazione non verrà affrontato collegialmente e in tempi brevi, non è detto che l'Europa riesca a vincere la sfida della convivenza pacifica, oltre che quella della crescita e dello sviluppo. La parola immigrazione fa rima con preoccupazione, ma, se ci si pensa bene, anche con occasione.</i>
Conclusione proposta	Si conclude esprimendo un'intenzione, dando un consiglio , formulando un suggerimento ecc.	... in quanto sono tra i più difficili da identificare e perseguire. <i>Concludendo, quindi, non si può nascondere che il problema dell'immigrazione sia particolarmente complesso e ricco di risvolti. Ecco perché, a mio parere, tutti noi dobbiamo farcene carico, senza attendere sempre una soluzione già pronta da qualcun altro. Prendiamo quindi finalmente in mano la situazione, per quanto ci compete, e diamo una scossa anche alla nostra classe dirigente: chissà che qualcosa finalmente si muova!</i>
Conclusione analogia	Si fa un confronto tra un aspetto della questione che si sta affrontando e un altro elemento che presenta somiglianze ritenute significative.	... per non parlare del loro contesto sociale di appartenenza. <i>Come ho cercato di dimostrare, si può dire che costruire una società multietnica sia come cercare di completare un puzzle: ogni pezzo è differente, ma è proprio la diversità di ciascun tassello che garantisce la possibilità di incastrarlo con gli altri.</i>

Le scelte linguistiche Il linguaggio di un tema varia molto a seconda dell'argomento di cui si parla. In generale possiamo comunque dire che è opportuno utilizzare **frasi non troppo lunghe** e complesse, altrimenti l'efficacia comunicativa potrebbe esserne compromessa. Meglio adottare uno **stile scorrevole** e fluido, con un **periodare incisivo** e agile. Il **registro** è standard, il tipo di **lessico** utilizzato è di difficoltà media. In alcuni casi, in base all'argomento, il lessico è più tecnico e lo stile più formale.